



**COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE**  
(Provincia di Lecce)

**VERIFICA PERIODICA  
SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**  
*RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022*

*RICOGNIZIONE AL 31/12/2022*



<b>1</b>	<b>PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....</b>
1.1	DEFINIZIONI.....
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE .....
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE.....
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO .....
1.5	GLI SCHEMI-TIPO.....
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....
<b>2</b>	<b>LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....</b>
<b>3</b>	<b>RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....</b>
<b>4</b>	<b>SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA .....</b>
4.1	CIMITERI.....
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i> .....
	B) <i>Contratto di servizio</i> .....
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i> .....
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i> .....
	E) <i>Andamento economico</i> .....
	F) <i>Qualità del servizio e obblighi contrattuali</i> .....
4.2	IGIENE URBANA.....
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i> .....
	B) <i>Contratto di servizio</i> .....
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i> .....
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i> .....
	E) <i>Andamento economico</i> .....
	F) <i>Qualità del servizio e obblighi contrattuali</i> .....
4.3	ILLUMINAZIONE PUBBLICA .....
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i> .....
	B) <i>Contratto di servizio</i> .....
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i> .....
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i> .....
	E) <i>Andamento economico</i> .....
	F) <i>Qualità del servizio e obblighi contrattuali</i> .....
4.4	REFEZIONE SCOLASTICA .....
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i> .....
	B) <i>Contratto di servizio</i> .....
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i> .....
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i> .....
	E) <i>Andamento economico</i> .....
	F) <i>Qualità del servizio e obblighi contrattuali</i> .....
4.5	TRASPORTO SCOLASTICO .....
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i> .....
	B) <i>Contratto di servizio</i> .....
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i> .....
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i> .....
	E) <i>Andamento economico</i> .....
	F) <i>Qualità del servizio e obblighi contrattuali</i> .....

## 1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

### 1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della

rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

## 1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

### 1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

## 1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

## 1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

## 1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti

pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente - sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

## 2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

## 3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

**Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.**

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di San Donato di Lecce, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	SI	NO	SI
2	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito

3	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
5	Illuminazione pubblica	Appalto	SI	SI	SI
6	Illuminazione votiva	Appalto	SI	NO	SI
7	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
8	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

#### 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di San Donato di Lecce i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	BERLOR GENERAL CONTRACTOR S.R.L.	5 anni	Tecnico
2	Igiene urbana	Appalto	SOGECO AMBIENTE ARO LE 2 SCARL		Tecnico
3	Illuminazione pubblica	Appalto	DE GIORGI GLOBAL SERVICE S.r.l.	20 anni	Tecnico
4	Refezione scolastica	Appalto	VIVENDA S.P.A.	3 anni	Servizi alla persona
5	Trasporto scolastico	Appalto	GLOBAL SERVICE S.R.L.	3 anni	Servizi alla persona

## **4.1 CIMITERI**

### ***A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale***

*Affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del Comune di San Donato di Lecce e della fraz. di Galugnano.*

### ***B) Contratto di servizio***

*Oggetto: esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura a mezzo di inumazione, tumulazione, operazioni similari di natura ordinaria quali esumazioni, estumulazioni, traslazione, raccolta resti mortali, manutenzione ordinaria e pulizia del cimitero, apertura e chiusura, illuminazione votiva.*

*Aggiudicazione: Determinazione nr. 1 del 03/01/2017, contratto n. rep 804 stipulato in data 11/04/2017;*

*Durata: 5 anni (proroga tecnica)*

*Valore complessivo del canone su base annua del servizio affidato: le somme versate nell'esercizio 2022 dalla ditta ammontano a € 10.002,00.*

### ***C) Sistema di monitoraggio - controllo***

*Il Comune esercita il controllo sull'esecuzione del contratto attraverso l'Ufficio tecnico. Il coordinamento delle attività di controllo è affidato al Responsabile del Settore ll.pp. e patrimonio. Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative che le stesse disciplinano.*

### ***D) Identificazione soggetto affidatario***

*BERLOR GENERAL CONTRACTOR S.r.l.  
Sede legale: Via Roma 127-73041 Carmiano (LE)  
P.IVA: 05054270755*

**E) Andamento economico**

Tariffe applicate da appaltatore stabilite da P.A. (al netto di iva):

<b>OPERATORE</b>	<b>NR</b>	<b>€/UNITARIO</b>	
Introiti lampade votive	1917	13,00	24.921,00
estumulazioni	48/annui media	120,00/medio	5.760,00
tumulazioni	67/annui media	120,00/medio	8.040,00
inumazioni	10/media	250,00	2.500,00
		<b>Totale entrate annue</b>	<b>41.221,00</b>

**F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

*L'appaltatore è tenuto alla manutenzione del verde ornamentale all'interno dei cimiteri mantenendo in perfetto stato di decoro il manto erboso, le essenze arboree, i vialetti e le aiuole fiorite, le aree a verde all'interno del cimitero, pulizia delle aree raccolta e stoccaggio derivante da sfalcio e potature.*

*Sono a carico dell'appaltatore la pulizia e la disinfezione di tutti i servizi igienici, delle camere mortuarie e per l'autopsia, della Chiesa e della cappella comunale, dei locali adibiti a deposito e a dimora del custode, delle pavimentazioni interne, delle zone di accesso e marciapiedi, degli scarichi delle fontanelle, movimentazione di tutti i contenitori carrabili atti alla raccolta dei rifiuti.*

*Le operazioni cimiteriali consistono in tumulazioni (in colombario-loculo-cassetta resti-urna cineraria), inumazione, esumazione, estumulazione, traslazioni (da colombario a tomba- da colombario a colombario)*

*L'appaltatore ha predisposto un servizio di reperibilità telefonica, posta elettronica, sito web, idonei a consentire la programmazione dei servizi, la trasmissione della documentazione, la risposta a quesiti informativi e domande di servizio del Comune e dell'utenza attivo h 24, sette giorni a settimana festività comprese.*

## 4.2 IGIENE URBANA

### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

*Servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014).*

### **B) Contratto di servizio**

*-la Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 849 del 02/05/2012 ha disposto che “nelle more dell'approvazione della legge di organizzazione del ciclo rifiuti ai sensi dell'art. 3-bis della L. 148/2011 e ss.mm.ii, i gestori, a qualsiasi titolo coinvolti nel ciclo dei rifiuti urbani, provvedono ad emettere le proprie fatturazioni direttamente ai Comuni, per la quota di competenza di ciascuno, e che la liquidazione delle fatture venga effettuata direttamente dai Comuni, ciascuno per la quota di propria competenza, in sostituzione del Consorzio ATO, ove quest'ultimo abbia sviluppato attività di gestione unitaria”;*

*-la L.R. n. 24 del 20/08/2012 avente ad oggetto “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali” con la quale vengono disciplinati, tra l'altro, i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti;*

*-la L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”;*

*-l'art. 9 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. 20/2016, che affida all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti (di seguito, per brevità, AGER) tutte le funzioni in precedenza attribuite agli OGA provinciali afferenti alla gestione del ciclo dei rifiuti;*

*L'ambito di raccolta ottimale ARO LECCE2 comprende i Comuni di Calimera, Caprarica, Castrì, Cavallino, Lizzanello, Melendugno, San Donato, San Cesario, San Pietro in Lama, Vernole. È l'organo su cui regge la programmazione territoriale in tema di rifiuti.*

*-con Determinazione nr. 2 del Responsabile del Servizio dell'Ufficio comune di Aro2/Le (R.S. nr.2 del 24.02.2021) è stata dichiarata l'efficacia della determina di aggiudicazione nr.16 del 28.08.2020 in favore del RTI costituito da Ciclat Trasporti Ambiente soc. coop. e Cogeir Costruzioni e Gestioni s.r.l., La gestione dei servizi di igiene urbana è affidata a SOGECO AMBIENTE scarl.*

*-con verbale della consegna del servizio sotto riserva di legge e in via d'urgenza in data 26-02-2021, sottoscritto dal Rappresentante delegato di Ciclat Trasporti Ambiente soc. coop e dal Responsabile dell'Ufficio Unico di ARO, Arch. Giuseppe Lezzi, è stato affidato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati agli urbani,*

*nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Raccolta Ottimale nr. 2 della Provincia di Lecce-Aro 2/Le, a RTI costituito da Ciclat Trasporti Ambiente soc. coop. e Cogeir Costruzioni e Gestioni s.r.l.;*

*-il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati agli urbani nel territorio del Comune di San Donato di Lecce ha avuto regolare inizio in data 15/03/2021;*

*-valore complessivo e su base annua del servizio affidato: le somme impegnate nell'esercizio 2022 dal Comune di San Donato di Lecce ammontano a € 581.651,11.*

### **C) Sistema di monitoraggio - controllo**

*l'A.R.O. 2/Le ha nominato, prima dell'avvio del servizio, il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto".*

*I singoli Comuni hanno nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016, gli "Assistenti al Direttore dell'Esecuzione del Contratto" a cui saranno affidate, per iscritto, una o più delle attività di*

*competenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.*

*L'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente ai Comuni ed all'A.R.O. 2/Le la programmazione dei servizi previsti per le varie zone del territorio. In particolare:*

*a) l'I.A. dovrà comunicare, giornalmente, a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile dei Comuni e dell'A.R.O. 2/Le, le informazioni relative all'organizzazione del servizio del giorno successivo. La comunicazione dovrà essere effettuata il giorno precedente o al massimo il giorno del servizio entro le ore 8. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:*  
*b) mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti; c) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia, quest'ultima timbrata e firmata dal destinatario).*

*Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente dei Comuni e dell'A.R.O. 2/Le le inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.*

*Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'I.A. entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dall'A.R.O. 2/Le.*

*Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno quantificate nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con i Comuni e l'A.R.O. 2/Le.*

*I Comuni e l'A.R.O. 2/Le avranno facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.*

### **D) Identificazione soggetto affidatario**

SOGECO AMBIENTE ARO LE 2 SCARL  
STRADA PROV.LE PER CAROVIGNO SN (ZONA IND.) - 72019 SAN VITO DEI  
NORMANNI (BR) Partita IVA: 02630910749 - Codice Fiscale: 02630910749

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE  
Via Romagnoli, 13 48123 Ravenna CF/p.Iva 02365600390

COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONE SRL  
S.P. per Carovigno Z.I. 72019-San Vito dei Normanni (BR) p.IVA: 01692910746

### **E) Andamento economico**

#### **DETERMINAZIONE DEL CANONE**

*Il canone annuo si articola in una quota fissa annua per i servizi di “raccolta e trasporto RSU” al quale importo si aggiunge una quota annua fissa per il “trasporto della frazione organica e sfalci e potature” variabile in relazione alle quantità trasportate ed alle distanze secondo il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 approvato con Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF.*

*Ogni mese la Direzione per l'esecuzione del contratto inoltra ai Comuni dell'Ambito di raccolta ottimale nr. 2 della provincia di Lecce l'Attestato di esecuzione del servizio in cui determina il corrispettivo da corrispondere per ciascun Comune secondo i parametri sopra citati.*

*Con Determinazione del responsabile del servizio nr. 6 del 13.07.2022 R.G. nr 850 sono state approvate le tabelle di calcolo per l'adeguamento del canone contrattuale oltre che dei conguagli del periodo intercorrente fra il 16/03/2022 e il 31/05/2022 sia del canone di servizio che dal costo del trasporto della frazione organica:*

*-percentuale in aumento della revisione corrisponde all' 8,169%*

*-tariffa unitaria del trasporto corrisponde a 0,174 €/km x tonn (oltre iva).*

*L'adeguamento ISTAT del canone è calcolato a decorrere dal compimento del II anno di avvio del servizio, ovvero il 16/03/2022.*

5.1 Livello alla crescita annuale della entrata tariffaria

	2022			2023			2024			2025		
	Costi dei gestori/ diversi dal Comune	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT RU)	Costi dei gestori/ diversi dal Comune	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT RU)	Costi dei gestori/ diversi dal Comune	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT RU)	Costi dei gestori/ diversi dal Comune	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT RU)
TVA, prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 50/2017/RF	323.330	226.683	550.013	323.330	226.683	550.013	323.330	226.683	550.013	323.330	226.683	550.013
TVA, prima delle detrazioni di cui al. art. 4.6 Del. 50/2017/RF	330.142	232.380	562.524	341.212	232.380	573.592	343.693	232.380	576.073	343.332	232.380	575.712
TVA/TVA+TVA prima delle detrazioni di cui al. art. 4.6 Del. 50/2017/RF	654.278	459.063	1.113.347	684.497	469.269	1.153.766	687.523	469.269	1.156.792	686.664	469.269	1.155.934
<b>Verifica del limite di costo</b>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
Coefficiente di recupero di produzione - Ra			0,20%			0,20%			0,20%			0,20%
Coeff per il miglioramento prelievo della qualità - Qa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff per la valorizzazione di modifiche del parametro gestionale - Pga			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff per il ricorso agli aiuti con il SECO - C11a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita della tariffa p</b>			1,60%			1,60%			1,60%			1,60%
<b>LTmax (entrate tariffarie massime ipotizzabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			811.688			826.245			841.060			856.122
TVA dopo detrazioni della (TVA-Tmax)			331.889			347.422			362.488			377.846
TVA dopo distribuzione della (TVA-Tmax)			489.799			478.823			478.572			478.276
LTmax distribuzione della (TVA-Tmax)			801.486			807.406			812.588			817.576
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE</b>			0			0			0			0
Stato di esaurimento del limite di cui al comma 4.6 MFR.3			NO			NO			NO			NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produzione

	2022	2023	2024	2025
<b>Ra</b>	7,7%	7,2%	7,2%	7,2%
<b>Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (Ra, )</b>	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
<b>Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Ra, )</b>	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
<b>Q1</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q2</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q3</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q4</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q5</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q6</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q7</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q8</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q9</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q10</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q11</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q12</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q13</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q14</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q15</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q16</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q17</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q18</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q19</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q20</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q21</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q22</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q23</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q24</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q25</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q26</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q27</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q28</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q29</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q30</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q31</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q32</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q33</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q34</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q35</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q36</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q37</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q38</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q39</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q40</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q41</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q42</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q43</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q44</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q45</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q46</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q47</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q48</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q49</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q50</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q51</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q52</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q53</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q54</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q55</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q56</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q57</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q58</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q59</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q60</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q61</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q62</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q63</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q64</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q65</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q66</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q67</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q68</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q69</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q70</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q71</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q72</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q73</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q74</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q75</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q76</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q77</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q78</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q79</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q80</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q81</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q82</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q83</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q84</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q85</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q86</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q87</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q88</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q89</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q90</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q91</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q92</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q93</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q94</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q95</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q96</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q97</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q98</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q99</b>	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Q100</b>	0,0	0,0	0,0	0,0

5.1.2 Coefficienti C1, indicatori delle caratteristiche del servizio e PG (indicatori di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
<b>SONO PREVISTE MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITA?</b>	NO	NO	NO	NO
<b>SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITA' GESTIONALI?</b>	NO	NO	NO	NO
<b>SCHEMA REGOLATORIO</b>	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I
<b>C1a</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>C1b</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C14

	2022	2023	2024	2025
<b>C14a</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla presenza delle variazioni tariffarie: PQL = 1% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla presenza delle variazioni tariffarie: PQL = 1% QLa = 0%
	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla presenza delle variazioni tariffarie: PQL = 1% QLa = 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla presenza delle variazioni tariffarie: PQL = 1% QLa = 4%

Comune di SAN DONATO DI LECCE - Cod. Amm. c. 1826 - Prot. n. 0005861 del 27/05/2022 11:23 - ARRIVO

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2022			2023			2024			2025			
	COGEST	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE
CO <sub>gest</sub> 12870.a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO <sub>gest</sub> 171.a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO <sub>gest</sub> 171.a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	2022			2023			2024			2025			
	COGEST	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE
CO <sub>gest</sub> 12870.a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO <sub>gest</sub> 171.a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO <sub>gest</sub> 171.a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2022			2023			2024			2025			
	COGEST	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE
AMM <sub>a</sub>	0	0	0	5.864	1.013	0	6.739	2.131	0	6.739	2.131	0	0
AC <sub>ca</sub>	0	0	93.990	0	0	93.990	0	0	93.990	0	0	93.990	0
R <sub>a</sub>	3.529	3.976	12.489	6.787	0	12.489	6.870	0	12.489	6.378	0	12.489	0
R <sub>ica</sub>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK <sub>gest</sub>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CK</b>	<b>3.529</b>	<b>3.976</b>	<b>106.479</b>	<b>12.651</b>	<b>0</b>	<b>106.479</b>	<b>13.609</b>	<b>0</b>	<b>106.479</b>	<b>13.117</b>	<b>0</b>	<b>106.479</b>	<b>0</b>

5.4 Valorizzazione dei fattori di abitare

	2022				2023				2024				2025							
	COGEST	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	valore unitario	COGEST	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	valore unitario	COGEST	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	valore unitario	COGEST	COSTRUZIONI E GESTI	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	valore unitario
000	0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0

Comune di SAN DONATO DI LECCE - Cod. Amm. C.1826 - Prot. n. 0005891 del 27/05/2022 11:23 - ARRIVO

Comune di SAN DONATO DI LECCE - Cod. Amm. C.1826 - Prot. n. 0005891 del 27/05/2022 11:23 - ARRIVO

5.5 Conguagli

	2022			2023			2024			2025		
	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO
Quota residua relativa a RCNDTV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COExp.TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COExp.TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COExp.TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente COExp.TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COExp.116.TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>RCOT,TV,a</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>									

	2022			2023			2024			2025		
	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO	COGEIR COSTRUZIONI E GES	CICLAT	NN DONATO DI LECO
Quota residua relativa alle componenti RCUTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COExp.TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COExp.TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente COExp.TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COExp.116.TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>RCOT,TF,a</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>									

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2022			2023			2024			2025		
	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR: 2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR: 2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR: 2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2022			2023			2024			2025		
	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE	COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	CICLAT	SAN DONATO DI LECCE
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte variabile												
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte fissa			1.600			1.600			1.600			1.600

Comune di SAN DONATO DI LECCE - Cod. Amm. c.1826 - Prot. n. 000861 del 27/05/2022 11:23 - ARRIVO

Comune di SAN DONATO DI LECCE - Cod. Amm. c.1826 - Prot. n. 000861 del 27/05/2022 11:23 - ARRIVO









6. contenitori in plastica;

7. lattine di alluminio e di banda stagnata.

la raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP (farmaci, pile, olii esausti) con il sistema dei Contenitori specifici;

la raccolta su chiamata ed il trasporto per i beni durevoli, rifiuti ingombranti e RAEE;

la raccolta su chiamata ed il trasporto dei rifiuti verdi privati (sfalci e potature);

la raccolta dei rifiuti in occasione del mercato settimanale;

la logistica per il conferimento al recapito finale delle varie tipologie di rifiuto/materiale riciclabile;

il trasporto dei rifiuti identificati con codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 20.02.01 "sfalci d'erbe e ramaglie" presso impianto individuato dall'A.R.O. 2/LE, ovvero dall'ATO/OGA, in ambito regionale.

*Servizio di spazzamento stradale ed igiene urbana*

*Il servizio prevede:*

il lavaggio dei contenitori RUP e dei cestini gettacarte;

lo spazzamento manuale: la pulizia di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia. Nel caso di nevicate, gli addetti allo spazzamento dovranno svolgere in alternativa il servizio di spalamento neve;

lo spazzamento meccanizzato di tutti i rifiuti esterni giacenti su strade ed aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico; il servizio consisterà nel passaggio di squadra dotata di spazzatrice meccanica con e/o senza uomo a terra che anticiperà la stessa. Tale addetto, dotato di scopa, supporterà l'azione della spazzatrice nei punti difficilmente raggiungibili; Nel caso di nevicate, gli addetti allo spazzamento dovranno svolgere in alternativa il servizio di spalamento neve;

la pulizia delle aree interessate da mercati e da feste e manifestazioni;

ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dai comuni costituenti l'A.R.O. 2/Le, sulla base dell'allegato elenco prezzi unitari, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

*Servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta e dei Centri di Compostaggio Collettivo eventualmente presenti*

*Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale*

*Tutti i servizi sopra elencati si intendono comprensivi di tutti gli oneri relativi al personale ed agli*

*Automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, ai carburanti, ai costi assicurativi e di bollo, alle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) ed all'utile di impresa, ed in genere a tutto quanto altro necessario al loro svolgimento*

<https://ciclatambiente.it/wp-content/uploads/2023/01/CARTA-DEI-SERVIZI-COMUNE-DI-SAN-DONATO-DI-LECCE.pdf>

## **4.3 ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

### ***A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale***

*Servizio pubblico locale di illuminazione pubblica mediante contratto misto di "global service" strumento di gestione e manutenzione del complesso immobiliare.*

### ***B) Contratto di servizio***

*Oggetto: attività di gestione tecnologica integrata degli impianti di pubblica amministrazione di proprietà comunale;*

*Aggiudicazione: Determinazione nr. 140 del 24/07/2007, Delibera del Commissario Straordinario nr. 52 del 9/04/2008-contratto n. rep 663 stipulato in data 18/07/2008;*

*Durata: 20 anni scadenza 2028;*

*-valore complessivo e su base annua del servizio affidato: le somme impegnate nell'esercizio 2022 dal Comune di San Donato di Lecce ammontano a € 181.844,62 previsti per i 1251 punti luce contrattuali*

### ***C) Sistema di monitoraggio - controllo***

*Il committente nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare audit per determinare l'adeguatezza e l'aderenza al contratto e ispezioni senza l'obbligo di preavviso presso gli impianti affidati all'appaltatore con immediata notifica delle irregolarità riscontrate. La lettura dei misuratori dei parametri contabili è effettuata in presenza del committente che può inoltre prendere visione dei dati contenuti nei registri di manutenzione e di qualsiasi altra documentazione inerente all'appalto se ritenuto opportuno.*

### ***D) Identificazione soggetto affidatario***

*DE GIORGI GLOBAL SERVICE S.r.l.*

*Sede legale: Località Palmentelle, casella postale, 31, 73010 San Donato di Lecce (LE)*

*P.IVA: 04285150753*

**E) Andamento economico**

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio:

<b>ANNUALITA'</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	165.350,23	192.607,85	€ 181.844,62
<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	5.792,40	12.384,83	€ 12.256,47

**F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

*L'appaltatore ha realizzato all'inizio del rapporto contrattuale i lavori di riqualificazione tecnologica degli impianti provvedendo alla fornitura dei beni e ad effettuare i servizi previsti nel capitolato speciale. Per quanto concerne l'attività di gestione degli impianti essa consiste nella sostituzione dei corpi illuminati non idonei, nella realizzazione del censimento e mappatura dei punti luce, approvvigionamento dell'energia elettrica, sostituzione lampade guaste, tutte le attività ricomprese nella manutenzione ordinaria atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e mantenere lo stesso in condizioni di efficienza attraverso interventi in loco con l'impiego di attrezzature e materiali. Sono a carico dell'appaltatore anche tutte le attività ricomprese nella manutenzione programmata-preventiva necessaria a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento, limitando il verificarsi di situazioni di guasto anche attraverso un sistema di rilevamento delle anomalie, l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione. Obiettivo programmatico è quello di perseguire l'ottimizzazione energetica del servizio ottimizzando l'approvvigionamento dell'energia elettrica al miglior costo, assicurando il rispetto dell'orario di funzionamento della rete, utilizzando innovazioni in termini di tecnologia e di risparmio energetico.*

## 4.4 REFEZIONE SCOLASTICA

### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

*Servizio di refezione scolastica a favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. La preparazione dei pasti avviene presso la sede dell'azienda affidataria e quindi veicolati e distribuiti presso i plessi scolastici interessati, ubicati tutti nel capoluogo: per l'anno 2022 sia la scuola dell'infanzia sia 2 classi della scuola primaria (una classe per il periodo gennaio/maggio 2022, due classi per il periodo settembre/dicembre 2022).*

### **B) Contratto di servizio**

*Oggetto: Servizio di preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione di pasti per la scuola dell'infanzia per il periodo corrispondente agli aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024.*

*Data di approvazione: 20/09/2021 (determinazione n. 645).*

*Durata: n. 3 anni scolastici.*

*Scadenza: termine a.s. 2023/2024.*

*Valore complessivo: L'importo complessivo presunto a base di gara per i 3 anni scolastici, ammonta a complessivi € 119.040,00 oltre IVA; il valore effettivo del contratto potrà essere determinato soltanto alla sua conclusione, essendo lo stesso dipendente dal numero effettivo dei pasti erogati nella sua durata. Il medesimo ragionamento è valido anche per il valore annuo.*

*Criteri tariffari: il costo del ticket di un pasto è determinato con apposito atto della Giunta Comunale ed è in relazione al costo del pasto, IVA compresa, nonché alla capacità del bilancio di far fronte alla parte non finanziata dalle entrate del servizio. In relazione a eventuali situazioni socio-economiche può essere autorizzata l'esenzione dal pagamento del ticket.*

*Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Tutti gli obblighi conseguenti all'affidamento sono previsti nel capitolato d'appalto. Il prezzo per ciascun pasto è comprensivo di tutti gli oneri a carico della ditta affidataria.*

### **C) Sistema di monitoraggio - controllo**

*Gli organismi preposti al controllo sono i competenti Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione facenti capo all'ASL competente, gli organi amministrativi del Comune responsabili del servizio, secondo le rispettive competenze, che provvedono anche al monitoraggio-controllo. Inoltre è istituita la Commissione mensa nominata dall'Amministrazione comunale, composta da suoi rappresentanti, dai rappresentanti dei genitori degli alunni e da quelli del personale docente e del personale ATA. Il controllo riguarda la qualità delle derrate, il corretto uso delle attrezzature, la corretta applicazione delle diete ed il rispetto delle norme igienico-sanitarie tramite proprio personale incaricato.*

### **D) Identificazione soggetto affidatario**

*Soggetto affidatario: VIVENDA S.P.A., con sede in Roma alla Via F. Antolisei 25 (cap. 00173) – codice fiscale/partita IVA e n. di iscrizione al registro delle imprese 07864721001 presso la CCIAA di Roma.*

*Oggetto sociale: La società ha per oggetto le seguenti attività: attività di ristorazione, ricettiva e turistica, sia tramite l'assunzione della gestione dei servizi di ristorazione collettiva (in particolare di mense, ristoranti, bar e ritrovi, fast-food e tavole calde, a favore di aziende, enti pubblici e privati, comunità civili e religiose, scuole di ogni ordine e grado, istituti universitari e scuole di specializzazione, ospedali, case di cura e residenze per anziani) sia attraverso la gestione in proprio sia e/o per conto terzi di strutture socio-sanitarie residenziali, -----omissis-----*

### **E) Andamento economico**

*Costo di ciascun pasto (pro-capite):*

*gennaio 2020/maggio 2021: € 4,00 (di cui € 3,85 per corrispettivo e € 0,15 per IVA 4%)*

*settembre 2021/dicembre 2022: € 3,93 (di cui € 3,78 per corrispettivo e € 0,15 per IVA 4%)*

*Costo complessivo triennio 2020/2021/2022: € 12.100,08 per l'anno 2020; € 26.288,44 per l'anno 2021; € 36.674,18 per l'anno 2022*

*Ricavi ultimo triennio 2020/2021/2022: € 6.777,00 per l'anno 2020, € 12.561,50 per l'anno 2021, € 21.454,20 per l'anno 2022.*

*Tariffazione: ticket di € 2,70 per buono pasto (servizio a domanda individuale)*

### **F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

*Il servizio di refezione scolastica, per il periodo di riferimento, è stato in linea con le indicazioni dettate dal capitolato per l'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria.*

*Il servizio condotto dalla Vivenda SPA ha avuto un riscontro positivo sia da parte degli utenti e delle corrispettive famiglie.*

*Il servizio è stato svolto rispettando i tempi e le modalità prescritte, ha tenuto conto della qualità e della quantità degli alimenti rispettando le tabelle dietetiche dettate dall'asl territoriale in linea con la normativa di riferimento.*

*Ha rispettato le conformità delle norme di sicurezza igienico-sanitarie;*

<b>INDICATORI DI QUALITA'</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>REFEZIONE SCOLASTICA</b>
<b>Qualità contrattuale</b>	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	<b>SI</b>
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	<b>24 ORE</b>
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	<b>24 ORE</b>
Tempo di attivazione del servizio	<b>24 ORE</b>
Tempo di risposta motivata a reclami	<b>7 GIORNI</b>
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	<b>48 ORE</b>
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	<b>IMMEDIATO</b>
Cicli di pulizia programmata	<b>SI</b>
Carta dei servizi	<b>SI</b>
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	<b>NO</b>
<b>Qualità tecnica</b>	
Mappatura delle attività relative al servizio	<b>SI</b>
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	<b>SI</b>
Predisposizione di un piano di controlli periodici	<b>SI</b>
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	<b>SI</b>
Accessibilità utenti disabili	<b>SI</b>
Altri indicatori	
<b>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</b>	
Agevolazioni tariffarie	<b>SI</b>
Accessi riservati	<b>NO</b>
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	<b>NO</b>

## 4.5 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

*Servizio di "trasporto scolastico: trasporto quotidiano scolastico casa/scuola e viceversa degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, con utilizzo di n. 1 scuolabus di proprietà comunale, concesso in comodato d'uso.*

*In aggiunta, detto servizio comprende anche:*

*a) il trasporto degli alunni in occasione di gite di istruzione, partecipazione a iniziative culturali e sportive e quant'altro relativo alle attività didattiche, per un massimo di 300 ore presunte per anno scolastico;*

*b) il trasporto dei minori in occasione delle attività dei centri estivi e delle attività extra e post scolastiche organizzate dal comune, nel corso dei mesi di giugno e luglio, secondo modalità stabilite di anno in anno dall'Amministrazione comunale.*

### **B) Contratto di servizio**

*Oggetto Affidamento del servizio di trasporto scolastico alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado AA.SS. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 (Il servizio, così come risultante dall'esito della gara, e tenuto conto del giudizio avviato e concluso dinanzi al TAR di Lecce, ha avuto effettivo inizio il 7-1-2020. L'appalto avrà durata in relazione agli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, decorrenti dall'effettivo inizio.*

*Si dà atto che il servizio è stato sospeso a seguito delle disposizioni di chiusura delle scuole disposta con a seguito di D.P.C.M. emanato in data 04/03/2020, che ha sospeso le attività didattiche con decorrenza dal 05/03/2020 al 15/03/2020 e che con successivi D.P.C.M. tale sospensione è stata disposta per l'intera durata dell'anno scolastico 2019/2020. Avendo assicurato il servizio per la durata di soli mesi 2 (decorrenti dal 7-1-2020 e fino al 4-3-2020), l'effettiva durata del contratto è stata prorogata al 30 giugno 2023 (quindi fino a tutto l'a.s. 2022/2023).*

*Data di approvazione 25/10/2019: (determinazione n. 472).*

*Durata: n. 3 anni scolastici.*

*Scadenza: termine 30 giugno 2023.*

*Valore complessivo: L'importo complessivo a conclusione della procedura di gara è pari a di € 104.625,00, oltre IVA 10%, per la durata di tre anni scolastici;*

*Criteri tariffari: il costo del servizio è determinato con apposito atto della Giunta Comunale. Il servizio è gratuito (presso la fermata) per gli alunni residenti nella frazione di Galugnano; ha un costo mensile pari a € 20,00 per il servizio a domicilio con riduzione a € 10,00 per la seconda utenza dello stesso nucleo familiare.*

*In relazione a eventuali situazioni socio-economiche può essere autorizzata l'esenzione dal pagamento al servizio.*

*Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Tutti gli obblighi conseguenti all'affidamento sono previsti nel capitolato d'appalto.*

### **C) Sistema di monitoraggio - controllo**

*L'organo preposto al controllo sono gli uffici amministrativi del Comune responsabili del servizio, che provvedono anche al monitoraggio e verifiche. Il controllo riguarda, l'efficacia del servizio, la sicurezza, la regolarità e qualità dell'esercizio e l'osservanza delle disposizioni impartite dal Comune;*

### **D) Identificazione soggetto affidatario**

*Soggetto affidatario: Global Service S.r.l., con sede legale in Melissano – 73040 – alla Via Racale n. 2 S.r.l., con sede legale in Melissano – 73040 – alla Via Racale n. 26, C.F./Partita I.V.A. 037381607576 iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Lecce, al n. 03738160757.*

*Oggetto sociale: La società ha per oggetto le seguenti attività: Ssrvizio scuolabus presso vari comuni, gite scolastiche con pullman GT, transfer aeroportuali e ferroviari, noleggio auto e minibus con e senza conducente, pellegrinaggi. Collaborazioni con Amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni e privati.*

### **E) Andamento economico**

*Costo complessivo triennio 2020/2021/2022: € 20.246,90 per l'anno 2020; € 34.100,00 per l'anno 2021; € 35.380,08 per l'anno 2022.*

*Ricavi ultimo triennio 2020/2021/2022: € 240,00 per l'anno 2020; € 340,00 per l'anno 2021; € 610,00 per l'anno 2022.*

*Tariffazione: costo mensile pari a € 20,00 per il servizio a domicilio con riduzione a € 10,00 per la seconda utenza dello stesso nucleo familiare.*

### **F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

*Il servizio di trasporto scolastico, per il periodo di riferimento, è stato in linea con le indicazioni dettate dal disciplinare e capitolato speciale per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di san donato di lecce. Il servizio condotto dalla Global Service SRL ha avuto un riscontro positivo sia da parte degli utenti e delle corrispettive famiglie.*

*Il servizio è stato svolto rispettando modalità e tempi prescritti dagli uffici amministrativi di competenza, inoltre sono state rispettate le norme vigenti di riferimento.*

INDICATORI DI QUALITA'	
Descrizione	TRASPORTO SCOLASTICO
<b>Qualità contrattuale</b>	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	24 ORE
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	24 ORE
Tempo di attivazione del servizio	24 ORE
Tempo di risposta motivata a reclami	7 GIORNI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	48 ORE
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	IMMEDIATO
Cicli di pulizia programmata	
Carta dei servizi	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	NO
<b>Qualità tecnica</b>	
Mappatura delle attività relative al servizio	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	SI
Accessibilità utenti disabili	SI
Altri indicatori	
<b>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</b>	
Agevolazioni tariffarie	2
Accessi riservati	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	NO